



Jesi, li 4 luglio '06

COMUNICATO STAMPA

A conclusione del confronto avuto venerdì scorso 30 giugno 2006 con i rappresentanti sindacali di categoria e della RSU del Comune di Jesi, sulla vertenza aperta contro l'Amministrazione Comunale, il Gruppo consiliare Misto - "JESI nel Cuore", anche a nome del movimento politico cittadino di riferimento, esprime piena solidarietà ai lavoratori del Comune di Jesi ed ai loro rappresentanti.

In particolare il Gruppo ha raccolto i giudizi e le preoccupazioni espresse nell'incontro sulla incapacità della Direzione Generale di svolgere il ruolo che le è stato conferito dal Sindaco ben diciotto mesi fa.

Dal confronto è emerso:

- 1) che **non si sono ottenuti risultati concreti nella organizzazione del lavoro, nella chiarificazione dei procedimenti e dei singoli ruoli dei lavoratori, nella qualità dei servizi resi alla cittadinanza**, tant'è che oggi il Comune di Jesi si trova in una fase acuta di confusione e disorganizzazione mai vissuta prima;
- 2) che **non si è manifestato quel cambiamento di rotta nel processo di riorganizzazione che la Direzione Generale avrebbe dovuto garantire a seguito delle linee integrative di indirizzo che il Consiglio Comunale nel febbraio scorso aveva deliberato a seguito di una imponente manifestazione di protesta dei lavoratori nell'Aula Consiliare;**
- 3) **un giudizio negativo sul comportamento arrogante e inconcludente della Direzione Generale nei confronti della rappresentanza sindacale** al tavolo delle trattative e fuori da esso; un comportamento che porta sistematicamente a svuotare e svilire gli indirizzi desiderati e deliberati dal Consiglio Comunale e i contenuti dell'unico accordo faticosamente sottoscritto con la RSU dei dipendenti comunali in questo lungo lasso di tempo;

"Jesi nel cuore" ritiene essenziale che sia rispettato il deliberato consiliare del febbraio scorso e considera intollerabile la mancanza di attenzione sui problemi reali, non ancora affrontati, della macchina comunale.

La strada indicata dal Consiglio Comunale deve essere perseguita, puntando al massimo coinvolgimento dei lavoratori, quali protagonisti di un reale processo di innovazione organizzativa. La ricetta del cambiamento non può trovare contro i lavoratori, né può essere quella del protagonismo verticistico fatto di effimere prodezze, scarse nei contenuti e vuote nei risultati.

Gli indirizzi stabiliti dal massimo consesso cittadino debbono avere la convinta adesione dei responsabili tecnici dell'Ente e trovare rapida applicazione.

Chiediamo pertanto al Sindaco di operare per rimuovere la cause che impediscono l'avvio del processo di riorganizzazione.

Gruppo Consiliare Misto "Jesi nel cuore"